

Rivista di poesia comparata

Direttore responsabile: Francesco Stella

Iniziative

8 dicembre 2019
Semicerchio a "Più libri più liberi"

6 dicembre 2019
Laura Pugno alla Scuola di Semicerchio

5 dicembre 2019
Convegno Compalit a Siena

4 dicembre 2019
Addio a Giuseppe Bevilacqua

29 novembre 2019
Maurizio Maggiani alla Scuola di Semicerchio

8 novembre 2019
Laboratorio di poesia: Valerio Magrelli

12 ottobre 2019
Semicerchio e LinguaFranca a Salon de la Revue di Parigi

27 settembre 2019
Reading della Scuola di Scrittura

25 settembre 2019
Ultimi giorni iscrizioni al Corso di scrittura creativa

20 settembre 2019
Incontro con Jorie Graham per l'uscita di "fast" (Garzanti)

19 giugno 2019
Addio ad Armando Gnisci

31 maggio 2019
I'M SO TIRED OF FLORENCE: READING MINA LOY

12 aprile 2019
Incontro con Marco Di Pasquale

28 marzo 2019
Sconti sul doppio Semicerchio-Ecopoetica 2018

27 marzo 2019
Semicerchio al Convegno di Narrazioni Ecologiche-Firenze

24 marzo 2019
Premio Ceppo: Semicerchio e Guccini a Pistoia

15 marzo 2019
Rosaria Lo Russo legge Sexto

6 febbraio 2019
Incontro sulla traduzione poetica -Siena

25 gennaio 2019
Assemblea sociale e nuovi laboratori

14 dicembre 2018
Incontro con Giorgio Falco

8 dicembre 2018
Semicerchio a "Più Libri Più Liberi" Roma

6 dicembre 2018
Semicerchio issue on MIGRATION AND IDENTITY. Call for papers

16 novembre 2018
"Folla delle vene" di Iacuzzi a Semicerchio

« indietro

FRANCESCO BARGELLINI, *Platone!*, prefazione di Alessandro Fo, Torino, Nino Aragno Editore, 2016, pp. XXXIII + 168, € 15,00.

Nel VI sec. d.C. il filosofo alessandrino David nel suo *Commento all'Isagoge di Porfirio* distingue quattro tipi di falsi (una categoria che aduggiava la produzione antica in misura più rilevante di quanto di solito si creda): i falsi per omonimia (attribuzione accidentale a un altro autore con lo stesso nome), i falsi per amore di gloria (che porta ad attribuire il proprio scritto a un autore celebre), i falsi per avidità (cioè per vendere un prodotto apocrifo: la tipologia che noi moderni conosciamo meglio) e infine i falsi per amore del proprio maestro, in omaggio al quale gli allievi con devozione gli attribuiscono le proprie opere. Credo che non dispiacerà troppo al platonico Francesco Bargellini se definisco preliminarmente il suo ultimo libro secondo una categoria antica – l'ultima, evidentemente. Poeta di sicuro ingegno ed eleganza, ma anche antichista e fine traduttore di poemi tardoantichi spruzzati di neoplatonismo, Francesco Bargellini ha avuto un'idea folgorante, che porge al lettore con risultati sorprendenti a ogni pagina: *tradurre* in versi liberi l'amato Platone, prendendosi la piena libertà e la responsabilità di far emergere dal tessuto della sublime prosa la poesia nascosta fra le pieghe, badando meno (o per nulla) «al *continuum* del ragionamento» e liberando invece «intero il potenziale della parola» (p. 10). Ecco dunque che *Fedone*, *Fedro*, *Simposio*, *Repubblica*, *Teeteto*, *Gorgia*, e infine *Apologia* sono pregati da Bargellini di parlare una lingua diversa, nuova e inaudita, ma che altro non è se non l'emergere del nascosto nella prosa del maestro. Con devozione Bargellini si assume il compito di portare alla luce la parte nascosta della grande prosa platonica. Il risultato è vertiginoso (quelle vertigini che indicavano lo stato dell'anima rapita, secondo i neoplatonici), per purezza di resa e anche *fedeltà* (lo può misurare il lettore scettico comparando le innumeri traduzioni con quelle qui presenti) e per la capacità di far arrivare il dettato platonico direttamente al cuore di chi legge. *Platone!* però reca la parola del filosofo quanto quella di Bargellini e le due si sovrappongono, si fondono, o meglio si ritrovano come le due metà del primitivo androgino di cui è questione nel mito del *Simposio*. Bargellini parla attraverso Platone. Ma non si deve vedere in questo una inedita declinazione del ménardismo: piuttosto, la mentovata quarta categoria di David coglie lo spirito dell'operazione bargelliniana. Quale omaggio maggiore al maestro di vita che adottarne in toto le parole, senza però rinunciare a personalissima vivisezione?

Lo scopo di questa raccolta è sublimamente didattico. Platone per Bargellini mantiene intatta la sua autorità di maestro di vita. Nella illuminata introduzione l'autore spiega l'intima ragione e la struttura del libro. Platone come *remedium* e antidoto ai mali d'oggi, in una «antologia» divisa in nove sezioni («numero che non è stato programmato ma ha il suo carisma»): la scrittura, le visioni dell'anima non discesa, la ricerca e la filosofia, l'etica, la poesia, l'amore, il ruolo dell'uomo, l'esaltazione dell'anima, l'allegoria del tragico e del comico (secondo un passo notissimo del *Simposio*). La lettura dei versi bargelliniani porta a continue scoperte: la meraviglia della filosofia, l'etica nella vita politica, la resa di passi del mito della caverna (che ognuno crede di conoscere, ma che Bargellini è capace di far rivivere di luce nuova), lo screzio fra filosofia e poesia, lo sguardo taurino di Socrate, il suo essere torpedine il destino di chi va e di chi resta. Pagine notissime e angoli meno attesi innervano le poesie di Bargellini. La sapienza musicale del 'traduttore-poeta' è messa al servizio di un frammentismo che nella ricreazione della poesia antica nel Novecento ha dato risultati memorabili. Ad esempio, *Le ali* (p. 81, da *Fedro* 251c) «Succede quel che succede / ai bambini che mettono i denti / se appena sono loro spuntati, / che danno prurito e gengive irritate / Così di chi inizia a produrre le ali fermenta / l'anima, si irrita e pizzica / mentre le nascono»; o *L'enigma* (p. 105, da *Apologia* 42c) «Per noi tutti è ora tempo di andare. / Io morirò, voi vivrete. / Chi adirà miglior esito / è oscuro per tutti, / eccetto che per la divinità»; o ancora *L'esortazione* (p. 112, da *Leggi* 5.727c) «Bene vi esorto a onorare, / dopo la signoria

Home-page - Numeri

Presentazione

Sezioni bibliografiche

Comitato scientifico

Contatti e indirizzi

Dépliant e cedola acquisti

Links

20 anni di Semicerchio. Indice 1-34

Norme redazionali e Codice Etico

The Journal

Bibliographical Sections

Advisory Board

Contacts & Address

Saggi e testi online

Poesia angloafricana
Poesia angloindiana
Poesia americana (USA)
Poesia araba
Poesia australiana
Poesia brasiliana
Poesia ceca
Poesia cinese
Poesia classica e medievale
Poesia coreana
Poesia finlandese
Poesia francese
Poesia giapponese
Poesia greca
Poesia inglese
Poesia inglese postcoloniale
Poesia iraniana
Poesia ispano-americana
Poesia italiana
Poesia lituana
Poesia macedone
Poesia portoghese
Poesia russa
Poesia serbo-croata
Poesia olandese
Poesia slovena
Poesia spagnola
Poesia tedesca
Poesia ungherese
Poesia in musica (Canzoni)
Comparatistica & Strumenti
Altre aree linguistiche

Visits since 10 July '98

1937592

degli dei e il loro seguito, / l'anima propria. / Nessuno rettamente la onora / per dire così / ma crede di farlo». La lingua tersa, che non ha tema di usare espressioni corrive, della lingua più quotidiana e financo familiare (spunta persino un 'babau'), ha una indubbia eleganza e forza che ogni lettore toccherà con mano. Platone e Bargellini hanno scelto di parlare diretto, senza lirismi ma con la misura della poesia della verità. *Platone!* è un libro che suscita il pensiero: il lettore è chiamato alla necessità di esercitare quest'arte («Ma per terrore della morte gli uomini, / persino calunniano / i cigni, / dicono che è un canto doloroso / il loro, di deplorazione alla morte / e non pensano», p. 100, da *Fedone* 85a).

Platone! è un libro da leggere e rileggere. Il lettore deve avere la pazienza di partecipare alla consuetudine con i testi platonici che ha permesso a Bargellini di risentirli come propri e di offrirli a ognuno di noi. All' 'antologia' segue un' 'appendice' di testi in prosa, in cui il platonico prende interamente la parola e riflette sul senso dell'operazione. Platone come guida, come necessità per comprendere il senso delle cose, come *pharmakon*. Quanto la 'traduzione' di Bargellini sia riuscita lo mostra la preziosa prefazione di Alessandro Fo, simpatica e profonda. Da parte mia vorrei sottolineare il valore *didattico* di questo libro. Raramente ho sentito, da antichista di professione, l'antico rivissuto in modo così sincero ed efficace, senza retorica alcuna, ma con un senso della continua presenza del passato e della sua utilità per il mondo moderno. Farei leggere *Platone!* in ogni pubblica discussione sul ruolo dell'istruzione classica. Veramente, la sapienza di Bargellini-Platone provoca nell'anima del lettore il ricordo delle cose celesti e la consapevolezza di quanto ci servano nel mare tempestoso dell'informe mondo materiale. Si può chiedere di più a un libro di poesia?

(Gianfranco Agosti)

[→ top of page](#)

12 ottobre 2018
Inaugurazione XXX Corso di Poesia con Franco Buffoni

7 ottobre 2018
Festa della poesia a Montebeni

30 settembre 2018
Laboratorio pubblico di Alessandro Raveggi a Firenze
Libro Aperto

23 settembre 2018
Mina Loy-Una rivoluzionaria nella Firenze dei futuristi - Villa Arrivabene

22 settembre 2018
Le Poete al Caffé Letterario

6 settembre 2018
In scadenza le iscrizioni ai corsi di scrittura creativa 2018-19

5 settembre 2018
Verusca Costenaro a L'Orchestra

9 giugno 2018
Semicerchio al Festival di Poesia di Genova

5 giugno 2018
La liberté d'expression à l'épreuve des langues - Paris

26 maggio 2018
Slam-Poetry al PIM-FEST, Rignano

19 maggio 2018
Lingue e dialetti: PIM-FEST a Rosano

17 maggio 2018
PIM-FEST: il programma

8 maggio 2018
Mia Lecomte a Pistoia

2 maggio 2018
Lezioni sulla canzone

[» Archivio](#)



scuola di scrittura creativa

- » Presentazione
- » Programmi in corso
- » Corsi precedenti
- » Statuto associazione
- » Scrittori e poeti
- » Blog
- » Forum
- » Audio e video lezioni
- » Materiali didattici



EUROZINE

Europe's leading cultural magazines at your fingertips

Why do young women dominate Finnish politics?

Author: Janne Wass

Finnish politics today is dominated by strong, politically savvy women, many under the

[read in Eurozine](#)

Editore

Pacini Editore

Distributore

PDE

Semicerchio è pubblicata col
patrocinio del Dipartimento di
Teoria e Documentazione delle
Tradizioni Culturali dell'Università
di Siena viale Cittadini 33, 52100
Arezzo, tel. +39-0575.926314,
fax +39-0575.926312

web design: Gianni Cicali

POWERED BY BYTE-ELABORAZIONI

Semicerchio, piazza Leopoldo 9, 50134 Firenze - tel./fax +39 055 495398